

## Multe con telecamere contestate dall'Ospol

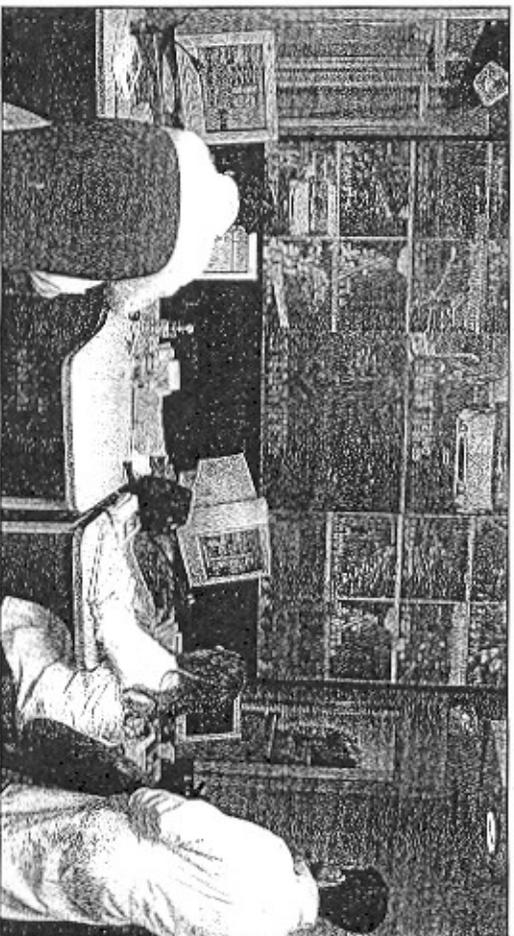
ANTONIO RAPISARDA A PAGINA 43

il Giornale • Domenica 17 giugno 2007

Roma cronaca 43

Antonio Rapisarda

● Automobilista, attento a dove parcheggi, qualcuno si sta moltiplicando. È inutile però cercare all'orizzonte la sigonina del vigile urbano: il nemico pubblico numero uno degli automobilisti romani è adesso la telecamera «multilatrice». Questa, piazzata sopra le vetture degli agenti o fissa, possiede un privilegio rispetto al collega in carne e ossa: non lascia preavviso. Poco importa che le infrazioni al codice della strada vengano di norma contestate al trasgressore, «al nostro centralino» - sostiene una nota dell'Ospol (Organizzazione sindacale delle polizie locali) - arrivata centinaia di telefonate di cittadini infieriti a causa di un numero imprecisato di verbali per infrazioni rilevate, a loro insaputa, dal nuovo sistema di telecamere».



*Il sindacato Ospol: per migliorare il traffico servono più vigili. «Congelati» i fermi emessi con le cartelle pazze*

Le telecamere «sparanmulte» sono ormai in azione in molte strade e piazze della città. Ma i verbali «elettronici» stanno provocando un'enorme mole di ricorsi amministrativi contro il Comune

regionale (almeno due agenti ogni seicento abitanti). Il principio è che solo la presenza di personale qualificato, e non di un surrogato «televedente», può essere d'aiuto all'educazione del cittadino alla legalità.

Esiste poi un altro fronte caldo per l'amministrazione comunale: nell'ambito del problema dei fermi amministrativi affilati alla Gerit, concessionaria per la riscossione dei tributi di Roma, la situazione resta complicata.

Tutti i fermi auto nati dalle cosiddette «multe pazze», infatti, sono stati bloccati a tempo indeterminato. Dopo una riunione fra la Gerit e il Co-

# «Le multe con le telecamere? Sono una tassazione indiretta»

sgredire, data la carenza cronica di parcheggi e di servizi piani del traffico».

Una situazione grottesca per l'Ospol che si è messa subito a disposizione di tutti i cittadini che abbiano inten-

zione di fare ricorso e che vede l'organizzazione sindacale fortemente critica verso la gestione del fenomeno

da parte dell'amministrazione comunale: «La politica di gestione del traffico de-

ve essere finalizzata all'educazione e alla prevenzione.

L'amministrazione deve rinunciare, quindi, al proposito di ricercare nelle sanzioni amministrative un modo per ripianare la casse comu-

nali».

L'invito rivolto al sindaco Veltroni, in quanto commissario delegato di governo, è «di adeguare l'organico del corpo della polizia municipale alle previsioni della leg-

gione si è decisa, come si legge in una nota di Gerit-Gruppo Egititalia, «la sospensione dei fermi amministrativi fino a quando i sistemi informativi del Comune

e della stessa Gerit, relativi alle sanzioni del codice della strada, non avranno completato le operazioni di allineamento».

Da mesi, infatti, migliaia di cittadini lamentavano i numerosi errori nei preavvisi di fermo che venivano inviati. Molti i casi di cittadini che sono stati convocati per le contestazioni all'Ufficio contravvenzioni a gennaio 2008, per casi di multe già pagate o annullate, e ai quali potrebbero essere bloccate le automobili già da ottobre di quest'anno. Una situazione che ha creato imbarazzo e ha costretto il Campidoglio e la Gerit a risolvere la situazione con la decisione di bloccare tutto, almeno per il momento.

Per gli automobilisti, tuttavia, l'incubo sembra non avere fine: sembra infatti che nel Comune di Roma tutte le multe avranno adesso anche una propria analogia: è nata infatti una banca dati che contiene tutte le infrazioni e gli altri amministrativi di tutte le infrazioni commesse dal 2001 a oggi. Tale operazione dovrebbe rendere più veloci le operazioni di verifica e contribuire ad abbattere l'incidenza di errore. Parola di scout